TRIBUNALE DI TERNI

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

ordinanza di vendita e delega del 19/09/2017, prorogata in data 18/12/2018

Procedimento R.G.N. 108/2014

Giudice dell'Esecuzione: Dott.ssa Ilaria Palmeri

Professionista Delegato alle operazioni di vendita: Avv. Francesco Venturi

Il sottoscritto Avv. Francesco Venturi, con studio in Orvieto (TR) Via Garibaldi n.38 Tel. 0763/343301, Fax 0763/393924, e-mail f.venturi@studiolegaleventuri.com e avvfrancescoventuri@cnfpec.it vista la delega delle operazioni di vendita del G.E. del 19/09/2017 (prorogata e integrata in data 18/12/2018), le cui previsioni disciplinano la presente vendita,

visto l'art. 591 bis cod. proc. civ.

AVVISA

che **il giorno 7 maggio 2019 alle ore 16,00** si procederà innanzi a se' presso il suo studio legale sito in Orvieto (TR) Via Garibaldi n.38 **alla vendita senza incanto**, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, secondo "le condizioni di vendita" seguenti, del seguente bene immobile:

LOTTO UNICO:

- piena proprietà di appartamento sito in Montecastrilli (TR) Via A.A. Carosi n.8, posto al piano primo, con cantina al piano seminterrato; l'appartamento è composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, disimpegno, camera matrimoniale, camera singola, due bagni e due balconi.

Censito al N.C.E.U. del predetto Comune al Foglio 70, particelle 657, subalterno 20 graffata

con particella 660, subalterno 18, piano 1°-S1, categoria A/2, classe 6, consistenza 4,5, rendita €. 366,99;

- piena proprietà di garage sito in Montecastrilli (TR) Via A.A. Carosi n.8, composto da un unico locale con accesso sia carrabile, dalla corte condominiale, censito al N.C.E.U. del predetto Comune al Foglio 70, particelle 657 sub. 21 graffata con la particella 660 sub. 19, piano S1, categoria C/6, classe 5, consistenza 17 mq, rendita €.31,61;

- aree urbane site in Montecastrilli (TR) Via A.A. Carosi s.n.c., poste al piano seminterrato dell'edificio, occupate dalla corsia di manovra che permette l'accesso ai box. Censite al N.C.E.U. del predetto Comune al Foglio 70, particelle 658 piano T, Categoria F/1, mq. circa 2,00 e al Foglio 70, particelle 659, piano T, Categoria F/1, mq. circa 5,00.

Prezzo base d'asta: €. 26.250,00 - Rilancio minimo: 1.000,00

Prezzo minimo che è possibile offrire (75% prezzo base): €. 19.687,50

Valore dell'immobile (prezzo di perizia): €. 119.808,00

Data dell'esame delle offerte: **7 maggio 2019 alle ore 15,30**

Luogo dell'esame delle offerte: **Le buste verranno aperte e le offerte esaminate nel giorno e nell'ora sopra indicate presso lo Studio Legale Avv. Francesco Venturi, in Orvieto (TR) Via Garibaldi n.38**

Termine presentazione offerte : **6 maggio 2019 ore 12,00**

*****

- **Stato dell'immobile**:

L'immobile risulta essere occupato dalla madre dell'esecutato senza titolo e dalla sorella dell'esecutato in qualità di comproprietaria contumace nel giudizio di divisione.

- **Custode dell'immobile:**

Avv. Francesco Venturi, con studio in Orvieto (TR) Via Garibaldi n.38.

- **Destinazione Urbanistica**:

In base allo strumento Urbanistico vigente (Piano Regolatore Generale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 22.03.2001 - parte strutturale - e n.32 del 28.06.2001 - parte operativa), gli immobili sono identificati nella zona "B" residenziali di completamento.

- **Conformità Urbanistica:**

Gli immobili sono conformi ai seguenti Titoli Edili: **Permesso a costruire** presentato in data 19.05.06 prot. N. 4242 e rilasciato in data 30.03.07 prot. 1195/06 per lavori di consolidamento e miglioramento sismico e ristrutturazione con ampliamento del fabbricato adibito a civile abitazione.

In data 17.12.09 prot.12381 veniva presentata una Variante al Permesso a Costruire prot. 1195/06 rilasciata in data 30.01.10 al n. di prot. 1999/09.

L' Agibilità, sebbene richiesta in data 27.08.10 prot. N.8892, ad oggi non è stata ancora rilasciata, in quanto necessita di essere integrata la documentazione prodotta all'Amministrazione Comunale.

- Conformità Catastale:

L'intestazione catastale dei beni pignorati corrisponde con le risultanza degli atti trascritti presso l'Ufficio Provinciale di Terni del Servizio di Pubblicità Immobiliare (ex Conservatoria dei Registri Immobiliari).

I dati catastali corrispondono allo stato di fatto.

Per maggiori informazioni si rimanda comunque alla perizia di stima redatta dal c.t.u. Geom. Massimiliano Brunetti, consultabile sui seguenti siti internet www.tribunale.terni.it, www.asteannunci.it, www.legalmente.net, www.entitribunali.it e www.aste.immobiliare.it

Valore di stima indicato in perizia ex art. 568 c.p.c.: Euro 119.808,00 -

******

Trascrizioni non suscettibili di cancellazione con il decreto di trasferimento.

Sull' immobile di cui sopra risultano trascritte le seguenti formalità non suscettibili di

cancellazione con il decreto di trasferimento:

1) Atto d'obbligo edilizio a favore del Comune di Montecastrilli iscritto/trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Terni in data 11.04.2007 al n.2720 come da atto autentico dal Notaio Carlo Filippetti del 29.03.2007 rep. 45026;

2) Servitù di passaggio pedonale e carrabile a favore del fondo identificato al foglio 70 mappale 657 sub. 4 e 660 sub. 4 come da atto a Rogito Notaio Carlo Filippetti iscritto/trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Terni in data 23.09.2010 ai nn. Reg. Part. 7244 Reg. Gen. 11432;

3) Servitù di passaggio pedonale e carrabile a favore del fondo identificato al foglio 70 mappale 657 sub. 3 e 660 sub. 3 come da atto a Rogito Notaio Carlo Filippetti iscritto/trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Terni in data 23.09.2010 ai nn. Reg. Part. 7249 Reg. Gen. 11438;

4) Servitù di passaggio pedonale e carrabile a favore del fondo identificato al foglio 70 mappale 657 sub. 9 e 660 sub. 9 come da atto a Rogito Notaio Carlo Filippetti iscritto/trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Terni in data 23.09.2010 ai nn. Reg. Part. 7320 Reg. Gen. 11595;

5) Servitù di passaggio pedonale e carrabile a favore del fondo identificato al foglio 70 mappale 657 sub. 13 e 660 sub. 12 come da atto a Rogito Notaio Carlo Filippetti iscritto/trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Terni in data 07.10.2010 ai nn. Reg. Part. 7598 Reg. Gen. 12210;

6) Servitù di passaggio pedonale e carrabile a favore del fondo identificato al foglio 70 mappale 660 sub. 11 come da atto a Rogito Notaio Carlo Filippetti iscritto/trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Terni in data 16.09.2010 ai nn.Reg. Part. 7186;

7) Servitù di passaggio pedonale e carrabile a favore del fondo identificato al foglio 70 mappale 657 sub. 19 e 660 sub. 17 e 657 sub.18, 660 sub. 1 come da atto a Rogito Notaio

Carlo Filippetti iscritto/trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Terni in data 20.12.2010 ai nn. Reg. Part. 9432 Reg. Gen. 15101;

8) Servitù di passaggio pedonale e carrabile come da atto a Rogito Notaio Antonio Felice De Rossi in data 28.10.2010 Rep. 21328 iscritto/trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Terni in data 26.11.2010 ai nn. Reg. Part. 8823;

9) Servitù di passaggio pedonale e carrabile come da atto a Rogito Notaio Francesca Romana Perrini in data 21.12.2010 n. Rep. 2015 iscritto/trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Terni in data 24.12.2010 ai nn. Reg. Part. 9614;

10) Domanda Giudiziale – Divisione Giudiziale: Domanda giudiziale a favore di *omissis* derivante da Domanda Giudiziale – Divisione Giudiziale Tribunale di Terni in data 15.01.2014 ai nn. Rep. 245 iscritto/trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari di Terni in data 11.04.2014 ai nn. Reg. Prt. 2517 Reg. Gen. 3257.

DISCIPLINA DELLA VENDITA

(Modalità di presentazione delle offerte e altre disposizioni)

1) Le offerte di acquisto dovranno essere presentate **in busta chiusa presso lo studio del Professionista Delegato Avv. Francesco Venturi sito in Orvieto (TR) Via Garibaldi n. 38 entro le ore 12,00 del giorno 6 maggio 2019, giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita.**

   Sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente e la cui identità dovrà essere accertata mediante esibizione di un documento), il nome del Giudice titolare della procedura e del Professionista e la data della vendita; nessun'altra indicazione deve essere apposta sulla busta, né nome delle parti, né numero della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro (un fac-simile del modulo di offerta senza incanto è presente sul sito www.tribunale.terni.it);

2) L'offerta, da presentarsi corredata da una marca da bollo da Euro 16,00 e da ulteriori due marche da bollo da Euro 2,00 ciascuna, per un totale di Euro 20,00, dovrà contenere:

a) Il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio e lo stato civile ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

b) I dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

c) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base **(prezzo minimo)** da indicarsi nell'avviso di vendita, a pena di inefficacia;

d) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà essere superiore a **120 giorni** dalla data di aggiudicazione; non sono ammesse proroghe. Non si ritiene sussistano gli estremi per far luogo al pagamento in forma rateale ai sensi dell'art.569 c.p.c.

e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;

f) la volontà di avvalersi o meno dei benefici per l'acquisto della prima casa;

2-bis) l'offerta può essere formulata dall'offerente personalmente o a mezzo di procuratore legale: non è invece ritenuta ammissibile l'offerta di vendita a mezzo mandatario o procuratore speciale;

3) Qualora siano posti in vendita nella medesima procedura ed alla stessa data più beni simili (ad esempio: box, posti auto, cantine) si potrà fare un'unica offerta valida per più lotti dichiarando però di volerne acquistare uno solo; in tal caso l'aggiudicazione di uno dei lotti non rende obbligatorio l'acquisto degli altri; qualora i lotti omogenei abbiano prezzi differenti, l'offerta non potrà essere inferiore al prezzo più alto;

4) all'offerta dovrà essere allegata **nella stessa busta** una fotocopia del documento d'identità dell'offerente nonché un assegno circolare NON TRASFERIBILE o un vaglia postale NON TRASFERIBILE intestato a "Tribunale di Terni – Proc. n. 108/2014" per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di decadenza per mancato versamento del saldo prezzo; ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi del numero precedente, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo;

4bis) Ai sensi dell'art. 571 comma 2 c.p.c., l'offerta non sarà considerata efficace:

- se perviene oltre il termine appositamente indicato;
- se è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base indicato nell'ordinanza;
- se l'offerente non presta cauzione con le modalità e nella misura sopra indicate.

5) salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata è irrevocabile; si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita.

6) L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene; il relativo importo sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione dal Professionista Delegato ed il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo; le somme versate dall'aggiudicatario si intenderanno anzitutto imputate in conto al fondo spese di trasferimento e, per il residuo, al prezzo di aggiudicazione; il mancato versamento di tali somme nel termine indicato, comporterà, previa trasmissione degli atti al Giudice per i provvedimenti di competenza, la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione, ed esporrà l'aggiudicatario inadempiente alle conseguenze di cui all'art. 587 comma 2 c.p.c. (richiamato dll'art. 574 co. 3° c.p.c.)

7) salvo quanto disposto nel successivo punto n.8, l'importo del prezzo di aggiudicazione

(dedotta la cauzione prestata) e delle spese, dovranno essere versati, entro il termine indicato nell'offerta, mediante deposito presso il Professionista di assegni circolari non trasferibili, o di vaglia postali non trasferibili, intestati a "Tribunale di Terni – Proc. n. 108/2014", oppure tramite bonifico bancario;

8) ove l'immobile sia gravata da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905 n.646 richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n.7 ovvero ai sensi dell'art.38 del Decreto Legislativo 10 settembre 1993 n.385, l'aggiudicatario potrà, entro e non oltre 120 gg dall'aggiudicazione, o comunque nel termine indicato nell'offerta, versare direttamente all'Istituto mutuante, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo, la parte del prezzo corrispondente al credito in via ipotecaria dell'istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura (così come riepilogato nella nota di cui al successivo punto 9); al creditore fondiario non potrà comunque essere corrisposto l'intero saldo-prezzo, posto che una quota del 20% dello stesso è comunque da versarsi alla procedura esecutiva a titolo di copertura delle spese in prededuzione; ove il saldo dovuto sia superiore al credito vantato dal creditore fondiario in via ipotecaria, il relativo residuo dovrà essere versato con le modalità già indicate; entro 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà depositare presso il Professionista, l'originale della quietanza rilasciata dall'Istituto di credito;

9) nel caso di cui al precedente punto 8) si assegna sin d'ora al creditore mutuante **(fondiario) termine di 10 giorni** dall'aggiudicazione per il deposito in cancelleria della nota riepilogativa del proprio credito: si ribadisce che il temine per il versamento del prezzo decorrerà comunque dalla data di aggiudicazione e dovrà compiersi secondo le modalità indicate dal Professionista delegato, il quale provvederà, poi, a soddisfare la richiesta di pagamento diretto del fondiario;

10) nel caso di mancato versamento del saldo prezzo (comprensivo degli oneri tributari

quantificati dal Professionista, posto che le somme di denaro versate saranno imputate prima ad estinzione del credito dell'Erario) entro il termine indicato nell'offerta, l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione (il mancato pagamento a mani del creditore mutuante fondiario ai sensi dei precedenti punti 8 e 9 determina queste stesse conseguenze).

Si avvisa che ai sensi dell'art. 587 c.p.c. in caso di decadenza e successiva nuova vendita con aggiudicazione ad un prezzo inferiore, l'aggiudicatario decaduto verrà condannato al pagamento della differenza;

11) le buste saranno aperte, alla presenza degli offerenti, nel giorno e nell'ora indicate nell'avviso di vendita; qualora vi sia un'unica offerta non inferiore al 75% del prezzo base (prezzo minimo), la stessa deve essere accolta, a meno che il professionista, non ritenga in base ad elementi fattuali, che un nuovo tentativo di vendita non possa portare all'aggiudicazione ad un prezzo superiore; in tal caso il professionista avrà cura di rimettere gli atti al Giudice unitamente a parere motivato sul punto.

12) Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide (si considerano valide le offerte pari o superiore al 75% del prezzo base), si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta, invitando gli offerenti a presentare offerte in aumento che non potranno essere inferiori a:

- €. 500 per gli immobili venduti fino a €. 10.000,00;
- €. 1.000 per gli immobili venduti oltre €. 10.001 e fino a €. 30.000;
- €. 1.500 per gli immobili venduti oltre €. 30.001 e fino a €. 60.000;
- €. 2.000 per gli immobili venduti oltre €. 60.001 e fino a €. 100.000;

<u>i rilanci da prendere in considerazione sono quelli relativi al prezzo base, non quelli del prezzo offerto</u>; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quanto

sopra indicato; **se la gara non può avere luogo** per mancanza di adesione degli offerenti, quando si ritiene che non vi sia la possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, il Professionista dispone l'aggiudicazione a favore del miglior offerente oppure nel caso di più offerte del medesimo valore, a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo;

al termine della gara il professionista dovrà restituire ai partecipanti non aggiudicatari gli assegni;

13) l'offerente è tenuto a partecipare personalmente all'udienza; in caso di impossibilità a partecipare, potrà intervenire un rappresentante munito di delega scritta e firmata;

14) nel caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c., il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario, fermo il termine massimo di 120 giorni;

15) non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione;

16) qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante in favore della procedura esecutiva immobiliare a mezzo di bonifico bancario, o di assegno circolare non trasferibile, o di vaglia postale non trasferibile, da consegnare nelle mani del professionista delegato, intestato a "Tribunale di Terni – Proc. n. 108/2014"; si rende noto, inoltre, che l'aggiudicatario finanziato e la banca erogante, avranno l'onere di concludere il contratto bancario di finanziamento entro la scadenza del termine del saldo prezzo, in modo tale da trasmettere poi una copia autentica del contratto stesso, al

professionista delegato per consentire l'inserimento degli estremi dell'atto, nel decreto di trasferimento; in caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite, dal professionista delegato, su autorizzazione del Giudice, direttamente all'Istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura, per cui è opportuno inserire nel contratto di mutuo concluso ai sensi dell'art. 585 c.p.c., una specifica clausola di autorizzazione in tal senso della parte mutuataria per ogni ipotesi di mancata adozione del decreto di trasferimento.

Lo scrivente Professionista Delegato

PRECISA ALTRESI'

- che le unità immobiliari di cui sopra vengono poste in vendita con gli accessori, le dipendenze, le pertinenze ad esse relative, servitù attive e passive, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, nella consistenza indicata nella perizia di stima redatta dall' esperto nominato dal Giudice Geom. Brunetti Massimiliano, con studio in Terni, Via dell'Aquila 3B, anche con riferimento alla condizione urbanistica del bene ed allo stato di fatto in cui l'immobile si trova e senza alcuna garanzia per evizione e molestie e pretese di eventuali conduttori; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici o derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

- che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n.380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura: eventuali differenze di misura non potranno dar luogo

ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

- che la vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

- che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n.47 così come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 280, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

- che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate a cura e spese della procedura (saranno a cura della procedura le spese vive, mentre a carico dell'aggiudicatario resterà il compenso del professionista);

- che gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a cura dell'aggiudicatario;

- che, laddove emesso il relativo ordine, la liberazione dell'immobile sarà effettuata, salvo espresso esonero, a cura del professionista delegato;

- l'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente al presente avviso e alla ordinanza di vendita, sui seguenti siti internet siti internet www.tribunale.terni.it e www.asteannunci.it, www.legalmente.net, www.entitribunali.it, www.aste.immobiliare.it.

Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e seguenti C.P.C. devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o dal Cancelliere e dal Giudice

dell'esecuzione, saranno eseguite dal professionista delegato Avv. Francesco Venturi presso il suo studio in Orvieto (TR) via Garibaldi 38 ad Orvieto, ove potranno essere fornite maggiori informazioni.

La pubblicità, le modalità di presentazione delle domande e le condizioni di vendita sono regolate dalla "disciplina della vendita senza incanto" contenuta nell'ordinanza di vendita e delega delle operazioni consultabile sui siti internet www.tribunale.terni.it e www.asteannunci.it, www.legalmente.net, www.entitribunali.it, www.aste.immobiliare.it, unitamente al presente avviso, alla relazione di stima e alle fotografie.

E' possibile richiedere informazioni sui beni immobili posti in vendita nonché sollecitare l'inoltro a mezzo mail o fax della perizia presso il numero verde call center **800630663.**

Maggiori informazioni sono reperibili, oltre che sui siti internet sopra indicati, anche presso il Custode Giudiziario Avv. Francesco Venturi, con studio in Orvieto (TR) Via Garibaldi n.38 Tel. 0763/343301, Fax 0763/393924, e-mail f.venturi@studiolegaleventuri.com e avvfrancescoventuri@cnfpec.it, e presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Terni.

Orvieto-Terni, 21 gennaio 2019

Il Professionista Delegato

Avv. Francesco Venturi